



Comune di Garniga Terme

Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 2 della Giunta comunale

OGGETTO: L. 06.11.2012 n. 190 avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”. Presa d’atto della relazione annuale 2018 del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Garniga Terme 2019-2021.

L’anno **duemiladiciannove** addì **ventinove** del mese **gennaio** alle ore **19.15** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i Signori

	Presenti	Assenti.
Linardi Valerio – Sindaco	X	
Coser Elena	X	
Dallapiazza Mirko	X	

Partecipa e verbalizza il Segretario comunale dott. Paolo Chiarenza.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, si dà atto della regolarità della seduta.

Il Signor Valerio Linardi, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell’oggetto suindicato.

Il relatore comunica la proposta di deliberazione elaborata dai competenti Uffici.

Anche nei Comuni della Provincia di Trento trova applicazione la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione ONU, contro la corruzione, del 31 ottobre 2003– ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – e in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110.

La legge n. 190/2012 stabilisce, tra le altre:

- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l’approvazione da parte di ANAC di un Piano Nazionale Anticorruzione;
- l’adozione da parte dell’organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione, entro il 31 gennaio di ogni anno, di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;
- che gli enti pubblici assicurino (art. 1. comma 16), livelli essenziali di trasparenza dell’attività amministrativa con particolare riferimento ai procedimenti di:
 - autorizzazione o concessione;
 - scelta del contraente per l’affidamento di lavori, forniture e servizi;
 - concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
 - concorsi e prove selettive per assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all’articolo 24 del citato decreto legislativo n.150 del 2009;
- che entro centoventi giorni dall’entrata in vigore della stessa (art. 1. comma 60 lettere a) e b), la conferenza unificata, di cui all’art. 8 del D.Lgs. 281/1997, definisca gli adempimenti degli enti locali in merito all’adozione di piano triennale di prevenzione della corruzione e all’adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative all’individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici (art. 53, comma 3 bis D.Lgs. 165/2001);
- che con riferimento alla specificità dell’Ordinamento dei comuni nella Regione Autonoma Trentino Alto Adige, la Legge n.190/2012 prevede, all’art. 1 comma 60, che entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della stessa, fossero raggiunte intese in sede di Conferenza unificata in merito agli specifici adempimenti degli enti locali, con l’indicazione dei relativi termini, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni dalla stessa legge previste.

L’intesa in Conferenza Unificata tra Governo ed Enti Locali dd 24 luglio 2013, attuativa della L.190/12, articolo 1, commi 60 e 61, ha disposto che in fase di prima applicazione gli enti dovessero adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione entro il 31 gennaio 2014.

Con deliberazione n. 72/2013 della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle Pubbliche Amministrazioni – Autorità Nazionale Anticorruzione (C.I.V.I.T.), si è approvato il Piano Nazionale Anticorruzione come predisposto dal Dipartimento della Funzione pubblica.

Il d.lgs. n. 97/2016 ha modificato il d.lgs. 33/2013 e la l. 190/2012, fornendo ulteriori indicazioni sul contenuto del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione. In particolare, il Piano assume un valore programmatico ancora più incisivo, dovendo necessariamente prevedere gli obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione fissati dall’organo di indirizzo. In altri termini, l’elaborazione del PTPC presuppone il diretto coinvolgimento dell’Organo di indirizzo politico, nella fase anteriore alla sua adozione, in ordine alla determinazione delle finalità da perseguire per la prevenzione della corruzione, decisione che è elemento essenziale e indefettibile del Piano stesso e dei documenti di programmazione strategico – gestionale.

L'Autorità Nazionale Anticorruzione, con propria delibera n. 1074/2018, ha approvato definitivamente l'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione, che rappresenta un atto di indirizzo per l'adozione dei singoli PTPC da parte di ciascun Ente.

L'individuazione delle singole misure spetta alle singole amministrazioni, perché solo esse sono in grado di conoscere la propria condizione organizzativa, la situazione dei propri funzionari ed il contesto esterno in cui si trovano ad operare. Il PNA, dunque, guida le amministrazioni nel percorso che conduce all'adozione di concrete ed effettive misure di prevenzione della corruzione senza imporre soluzioni uniformi.

Alla luce di quanto sopra, si rileva che:

- con decreto di nomina del Sindaco n. 1 dd. 26.09.2016 il Segretario comunale dott. Paolo Chiarenza è stato nominato Responsabile Anticorruzione;
- con delibera giuntale n. 48 dd. 27.09.2016 è stato approvato il Piano di prevenzione della corruzione del comune di Garniga Terme, aggiornato con delibera giuntale n. 2/2017;
- con successive delibere giuntali n. 6/2018 è stato approvato il relativo aggiornamento per il triennio 2018-2020;
- il Comune di Garniga Terme ha aderito alla proposta del Consorzio dei Comuni Trentini per l'adeguamento del portale istituzionale alle normative summenzionate, che è stato strutturato in sezioni seguendo lo schema allegato al d.lgs 14 marzo 2013, n. 33, di cui è in corso il popolamento;
- con deliberazione giuntale n. 80 dd. 17.12.2018 è stato adottato il nuovo codice di comportamento dei dipendenti ai principi del DPR 62/2013, per il quale è previsto un aggiornamento a seguito dell'emanazione da parte di ANAC delle nuove Linee guida per l'adozione dei Codici di comportamento di "seconda generazione";
- è sempre maggiore l'utilizzo da parte del comune di banche dati per la verifica dei requisiti; del ricorso al mercato elettronico sia provinciale che nazionale per gli acquisti; dei portali nazionali e provinciali per gli appalti ed i contratti ed il commercio, con l'avvio per quest'ultimo del portale SUAP;
- questo ente, per l'assolvimento dell'obbligo sulla trasparenza, invia i dati dei propri provvedimenti assunti nel campo contrattuale al sistema denominato "Sicopat";
- il personale di questo ente è stato posto in condizione di ricevere adeguata formazione in materia di anticorruzione (attraverso, ad esempio, i corsi organizzati dal consorzio dei comuni) nonché istruito in relazione al codice di comportamento adottato nel 2014 e i divieti di assunzioni di cariche, provvedimenti che sono stati loro trasmessi;
- nel corso del mese di dicembre 2016 è stato introdotto il protocollo informatico Pi.Tre, già in uso presso la quasi totalità dei Comuni Trentini, compreso il Comune capofila della gestione associata Aldeno;
- Il Comune di Garniga Terme ha trasmesso al Consorzio dei Comuni Trentini la propria manifestazione di interesse all'acquisizione dell'applicativo "piattaforma Whistleblowing" che sarà individuata e messa a disposizione dal Consorzio dei Comuni Trentini quale servizio agli Enti soci;
- il Documento Unico di Programmazione 2019, in corso di approvazione, individua gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione. Nello specifico:
 - ✓ la centralità della prevenzione
 - ✓ la promozione della cultura dell'etica e della legalità;
 - ✓ la tutela del segnalante;
 - ✓ il ruolo del Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
 - ✓ la promozione di diffusi livelli di trasparenza.
- in data 28.12.2018 è stato pubblicato sul sito istituzionale e all'albo pretorio l'avviso pubblico di consultazione (prot. 10534/1.11 pari data) con il quale il Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ha inviato tutti i soggetti interessati alla presentazione di proposte e osservazioni relative al contenuto del PTPCT 2018-2020 in funzione del loro aggiornamento per il 2019-2021; successivamente il contenuto di detto avviso è stato trasmesso anche al personale del Comune di Garniga Terme, ed entro i termini fissati per la presentazione di proposte e osservazioni, cioè il giorno 11 gennaio c.a., non sono pervenute proposte e osservazioni;

Si evidenzia che la legge provinciale n. 12 del 13 novembre 2014 ha modificato la legge provinciale di riforma istituzionale n. 3 del 2006 individuando un nuovo assetto dei rapporti istituzionali con l'obiettivo di valorizzare le peculiarità locali, semplificare il quadro istituzionale

con la revisione degli organi delle Comunità e la riorganizzazione dei Comuni. Il nuovo articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006 ha rivisto la disciplina delle gestioni associate obbligatorie che sono passate da un livello di Comunità ad un livello di ambito associativo tra Comuni di dimensione pari ad almeno 5.000 abitanti, salvo deroga in caso di avvio di un processo di fusione.

Ai sensi del comma 3 del citato articolo 9 bis, la Giunta Provinciale ha stabilito gli ambiti associati – tra cui figura quello formato da Aldeno, Cimone e Garniga Terme (ambito 15.1).

In applicazione di quanto previsto nel sopracitato art. 9 bis, i comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme gestiscono in forma associata i servizi di cui all'articolo summenzionato. I servizi gestiti in forma associata sono:

- da agosto 2016 segreteria generale, personale e organizzazione; servizio tecnico, urbanistica e pianificazione del territorio (ad esclusione della gestione dei beni demaniali e patrimoniali effettuata attraverso gli operai e dell'edilizia privata con Garniga Terme considerata la difficoltà alla copertura del servizio anche presso i comuni di Cimone e Aldeno); gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;
- da aprile 2017 edilizia privata con Garniga Terme
- da agosto 2017: Sportello polifunzionale e Ufficio Messi (ad esclusione del Comune di Garniga Terme)
- da settembre 2017: anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico (ad esclusione del Comune di Garniga Terme la cui gestione associata sarà avviata nel corso del 2019), servizi relativi al commercio.

Il personale, di ruolo e non di ruolo, addetto ai servizi della gestione associata, è messo a disposizione della gestione associata medesima per l'intera durata della convenzione. **Il Comune di Aldeno, in quanto capofila della gestione associata, ricomprende dunque nel piano anticorruzione per il triennio 2019-2021, i processi, i rischi e le azioni relativi all'intero processo, anche reso a favore di comuni limitrofi.**

Per quanto sopra premesso e rilevato, si propone di prendere atto e approvare, l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021 (allegato 2) corredato dalla mappatura dei rischi (allegato 2A) e della tabella relativa agli obblighi di pubblicazione in "Amministrazione Trasparente" (allegato 2B) e di prendere atto della relazione annuale predisposta dal RPC, pubblicata sul sito istituzionale del comune di Aldeno (Allegato 1);

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la relazione annuale predisposta dal responsabile per la prevenzione della corruzione, contenente il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal Piano triennale di prevenzione della corruzione, depositata in atti, pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Garniga Terme;

Esaminato il Piano di prevenzione della corruzione, elaborato ed aggiornato dal Segretario comunale nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 8 della L. 06.11.2012 n. 190, con validità per il periodo 2019/2021;

Considerato che tale Piano sarà suscettibile ad integrazioni e modifiche secondo le tempistiche previste dalla Legge;

Ritenuto di adottare il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021 integrato con il programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2018-2020;

Vista la L. 06.11.2012 n. 190 e ss.mm. avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Visto il parere favorevole, espresso ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm., sulla presente proposta di deliberazione dal Segretario comunale;

Dato atto che l'adozione della presente delibera non comporta alcun impegno di spesa pertanto non necessita di parere di regolarità contabile nè dell'attestazione di copertura finanziaria;

Visto lo statuto comunale vigente;

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano, separatamente con riguardo all'immediata eseguibilità da conferire alla presente, allo scopo di consentire la celere definizione di ogni aspetto e consentire una tempestiva azione amministrativa senza pregiudizi causati dal decorrere del tempo;

DELIBERA

1. Di prendere atto della relazione annuale predisposta dal responsabile per la prevenzione della corruzione, (**Allegato 1**) depositata in atti, che, compilata nello stesso formato rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), sarà pubblicata sul sito istituzionale all'interno della sezione "*Amministrazione trasparente*", sotto sezione "*altri contenuti – Corruzione*" entro il giorno 31 gennaio c.a.;
2. Di adottare, per le motivazioni esposte in premessa, il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021 (**allegato 2**) corredato dalla mappatura dei rischi (**allegato 2A**) e della tabella relativa agli obblighi di pubblicazione in "Amministrazione Trasparente" (**allegato 2B**), predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, così come allegato per formarne parte integrante e sostanziale;
3. Di pubblicare il Piano di prevenzione della corruzione sul sito web istituzionale del comune nell'apposita sezione;
4. Di disporre che venga assicurata la necessaria correlazione tra il PTPC 2019-2021 e gli altri strumenti di programmazione dell'ente, in particolare, la programmazione strategica (DUP), stabilendo che le misure previste nel PTPC costituiscano obiettivi individuali dei responsabili dei servizi, responsabili delle misure stesse e che, comunque, costituiscano già obiettivo alla data di approvazione dei presenti piani;
5. Di dare atto che, relativamente al procedimento di formazione, adozione e aggiornamento dei piani in oggetto, non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale, in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale;
6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con votazione distinta ed unanime, resa per alzata di mano, ai sensi dell'art. 183, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, allo scopo di provvedere celermente agli adempimenti successivi;
7. Di trasmettere la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 183, comma 2 del Codice Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
8. di dare evidenza che, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - b) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

I ricorsi b) e c) sono alternativi
In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104. In particolare:
- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso sub c)

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, acquisiti gli elementi di giudizio, valutati gli aspetti sostanziali dai quali possono discendere riflessi diretti ed indiretti sulla gestione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e vista la normativa vigente in materia, si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e della relativa istruttoria, si esprime **parere favorevole** relativamente alla regolarità tecnica dell'atto dando atto che tale proposta di deliberazione non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, come richiesto dagli artt 185 – 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige approvato con L. R. 3 maggio 2018 n. 2.

Addì, 29 gennaio 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Paolo Chiarenza

-

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Valerio Linardi

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Paolo Chiarenza

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è stata adottata ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n.2, **ed è immediatamente eseguibile.**

Il presente verbale di deliberazione è in pubblicazione all'albo telematico <http://albotelematico.tn.it/bacheca/garnigaterme>, **dal giorno sottoriportato per dieci giorni consecutivi**, diventando pertanto esecutiva il giorno successivo alla scadenza del termine di pubblicazione.

Contestualmente all'affissione all'albo la presente deliberazione viene comunicata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n.2.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Paolo Chiarenza

Addì, 30 gennaio 2019